

PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO

(ai sensi art. 38 L.R. 24/2017)

*in variante all' A.O. convenzionato in data
12/10/2021 relativo al comparto "FUTURA" ambito
APT2 di Via XXV Aprile - località Basilicagoiano*

Progetto architettonico

arch. G. Cazzulani
Studio Cazzulani

via Veroni 37/A
Parma

tel. 0521 776326

mail: info@cazzulaniarchitetti.it

Richiedente

Lito s.r.l.

via Marconi 56
Monticelli Terme
Montechiarugolo

Progetto specialistiche

Protocollo

Oggetto Elaborato:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

N° Elaborato:

A.07

Rev.	Data	Descrizione	Controllo

Data:

01/12/2022

Formato:

A1

Scala:

1:200

RELAZIONE TECNICA di VARIANTE ALL'ACCORDO OPERATIVO

DESCRIZIONE DELL'AREA DI COMPARTO e DELLO STATO ATTUATIVO

Descrizione dello status quo:

L'area oggetto della "proposta di *variante* all'accordo operativo", ai sensi dell'art. 38 LR 24/2017, Ambito Operativo APT2, denominata "FUTURA", è posta nel Comune di Montechiarugolo, loc. Basilicogoiano, via XXV Aprile ed è collocata nell'ambito Produttivo di Trasformazione APT2.

L'area in oggetto è già stata oggetto di un accordo operativo, approvato, per il quale è stata sottoscritta la convenzione attuativa in data 12/10/2022 avanti al dott. Carlo Maria Canali, avente numero di Repertorio 73848 e Raccolta 32532.

In particolare, per quanto concerne l'approvazione dell'Accordo di cui sopra si riepilogano i seguenti atti:

AMBITO APT2	numero atto	Data
Approvazione del CUAV	prot 12180	20/07/2021
Delibera autorizzazione alla stipula	del C.C. N. 62	29/07/2021
Data sottoscrizione convenzione	REP 73848 RACC 32532	12/10/2021
Pubblicazione BURERT per efficacia	periodico parte II N. 67	13/03/2022

cui fanno seguito i seguenti adempimenti, così come prorogati, a seguito di quanto disposto dall'art. 10-septies della L.51/2022 (ed esplicitati nella comunicazione del 12/07/2022 da parte del Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Urbanistica):

TEMPISTICHE ACCORDO		
(APT 2 - CRONOPROGRAMMA)	ANNI DA CONVENZIONE	DATA SCADENZA
Validità convenzione	6 anni + 1	12/10/2028
Trasferimento attività LITO	12 mesi da certificato agibilità	
Opere di sostenibilità (Art. 4 comma 1 lettera B)	entro 3 anni +1	12/10/2025
Infrastrutture di urbanizzazione (Art. 4 comma 1 lettera A - C)	entro 3 anni +1	12/10/2025
PDC fabbricato FUTURA per LITO	entro 3 anni +1	12/10/2025
Trasferimento LITO	entro 5 anni dalla presentazione pdc futura - entro 12 mesi da SCEA Futura	
Presentazione PDC altri edifici privati solo dopo funzionalità opere	ENTRO 5 anni +1	12/10/2027
Conformità edilizia e agibilità privati	seguono la regolamentazione edilizia ma il loro rilascio è subordinato al collaudo delle urbanizzazioni	
pista ciclopedonale	6 mesi dalla disponibilità delle aree	

L'accordo sottoscritto *trae la sua origine* dall'Accordo del Comune di Montechiarugolo con i privati ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000 e art. 11 L. 241/1990, sottoscritto nel 2008 (*Rep.n.22947 – Racc. n.11430 in data 29/12/2008*), che inizialmente prevedeva la conversione in Zona produttiva D delle aree poste in Basilicogoiano, contestualmente alla conversione in Zona residenziale B delle aree poste in Monticelli Terme.

Dal 2008 al 2019, per vari motivi che qui non vengono riepilogati, ma che sono agli atti dell'A.C., non viene data attuazione a quanto previsto dall'Accordo, ma solo nel 2019 viene riavviato l'iter ed il Comune di Montechiarugolo con deliberazioni di C.C. n.4 e n.5 del 28/01/2019 ha provveduto ad adottare un Piano Operativo Comunale (POC-STRALCIO) e una variante al Regolamento Urbanistico

– Edilizio (RUE) che prevedono, tra l'altro, l'attuazione dei due ambiti ART2 sub-ambito "a" e APT2 di cui trattasi come da impegni ed obblighi sottoscritti tra le parti e sopra menzionati.

Nel contempo, viene avviato dal Comune di Montechiarugolo l'iter autorizzatorio di approvazione del PUG:

- con delibera di C.C. n.13 in data 19/03/2019 viene adottato il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), ai sensi dell'art.46 comma 1 della L.R. 24/2017, che individua l'ART2 sub-ambito "a" come ambito territoriale oggetto di intervento di rigenerazione e l'ambito APT2 come area vocata alla trasformazione, garantendo la possibilità di attuare gli ambiti ART2 sub-ambito a e APT2 di cui trattasi come da impegni ed obblighi sottoscritti tra le parti e sopra menzionati, attraverso il disposto normativo di cui all'art.5 della NTA del P.U.G. che regola la fase transitoria di attuazione del piano.
- Secondo il verbale della seconda seduta del CUAV in data 17 luglio 2019 di analisi del P.U.G. adottato e pervenuto al protocollo dell'ente in data 25/09/2019 prot. n.14126 da cui si evince che in merito alla gestione della fase transitoria del piano adottato, con riferimento a quanto previsto dall'art.5 delle NTA, tra cui rientrano anche gli ambiti ART2 sub-ambito "a" e APT2 oggetto dell'accordo, il CUAV ha ritenuto che le possibilità di attuazione degli ambiti nel regime transitorio indicate nella norma citata superino quanto definito dalla legge.
- l'Amministrazione comunale, per garantire quanto previsto all'art.5 delle NTA del piano e in conformità alle delibere di C.C. n.4 e n.5 del 28/01/2019 di adozione del POC-STRALCIO e variante RUE, al fine nello specifico di permettere l'attuazione dei due ambiti ART2 sub-ambito "a" e APT2, come da impegni ed obblighi sottoscritti e sopra menzionati, ha proceduto con la redazione della delibera di indirizzo ai sensi dell'art.4 della L.R. N.24/2017, per l'attuazione delle previsioni di PSC nel periodo transitorio previsto dalle legge regionale;
- Si è dato luogo ad un nuovo accordo tra le parti, che ha previsto necessariamente anche una nuova tempistica di attuazione degli ambiti ART2 sub-ambito "a" e APT2 di cui trattasi al fine di conformarsi alle nuove disposizioni urbanistiche di cui alla L.R. n. 24/2017, aggiornando e sostituendo l'accordo già sottoscritto in data 29.12.2008, evidenziandone espressamente gli obblighi e gli impegni ancora da attuare e le azioni e le caratteristiche tecnico – normative degli interventi di trasformazione, sottoscritto in data 27/01/2020, rogato dal dott. Carlo Maria Canali, rep. 68223 – racc. 29990.

Gli Accordi vigenti, sottoscritti in data 12/10/2021, in considerazione dei passaggi sopra esplicitati sono pertanto da ritenersi pienamente conformi al PUG vigente sia dal punto di vista urbanistico-edilizio sia dal punto di vista della compatibilità ambientale.

Descrizione attuale dell'area e dei fattori ambientali

I terreni del comparto sono catastalmente censiti al Comune di Montechiarugolo, Fg. 24, mapp. 64,66,185,187 elenco che comprende tutte le proprietà all' interno del perimetro dell'area soggetta all' accordo operativo.

Al momento non è ancora stata data attuazione all'Accordo e lo stato dei luoghi è immutato.

Lo spazio costituente tale ambito si presenta attualmente libero da qualsiasi edificazione ed infrastruttura, dove lateralmente trovano posto ad est un insediamento produttivo con residenze ed a ovest il consorzio con relativo sistema di silos. L'area di ambito si presenta in forma ad "L" dove il braccio lungo risulta essere ortogonale alla pubblica via ed in profondità si innesta lateralmente il braccio corto. L'accesso dalla strada comunale risulta quindi posto sul lato corto settentrionale del braccio lungo. Attualmente l'accesso consiste in una cunetta di accesso per mezzi agricoli; i limiti dell'area su strada non sono fisicamente realizzati.

Il contesto e più in generale l'area all'interno della quale è posto l'ambito di intervento produttivo in oggetto, ricade all'interno del TERRITORIO URBANIZZATO, così come individuato nella tavola DISC_TAV3D della Disciplina del PUG (approvato con D.C.C. n. 26 del 29/03/2022).

L'area è posta al limitare della frazione di Basilicogioiano, dove a ovest, dall'altra parte di via XXV Aprile è stato recentemente approvato l'insediamento di un nuovo polo agro-industriale, presenta sostanzialmente un andamento piano con un modesto abbassamento del livello del terreno nel lembo sud dell'area; il contesto dell'area produttiva in oggetto, a est e sud, oltre lo spazio impegnato dal consorzio, è costituito dall'area rurale, con lo spazio agricolo parcellizzato dal sistema irriguo.

Si tratta quindi di un contesto ambientale da tutelare soprattutto sotto l'aspetto della visibilità (panorama) oltre, naturalmente, al sistema di tutela dell'ambiente mediante la previsione delle infrastrutture che il Piano in oggetto prevede per l'area di intervento (scarichi fognari, etc.). Per questo motivo, il progetto approvato che prevede la realizzazione di edifici produttivi per un'estensione di circa 14.000 mq., per quanto attiene l'aspetto di visibilità del comparto produttivo dall'esterno, prevede un sistema di mitigazione verde in grado di isolare visivamente il previsto sistema costruito interno all'area produttiva con lo scopo di mantenere quell'integrità ambientale che questa parte di territorio possiede.

Previsioni urbanistiche dell'area APT2 rispetto al progetto autorizzato:

La Lito srl è un'azienda cartotecnica che dal 1959 si è occupata di packaging di lusso, stampa e grafica cartotecnica.

L'accordo sottoscritto, ovvero l'impostazione planivolumetrica e le NTA del progetto approvato, derivano dalle esigenze produttive che l'azienda ha avuto fino al 2021, ovvero fino alla data della sottoscrizione della Convenzione e qui vengono brevemente riassunte, le cui precise specifiche possono essere reperite nelle NTA dell'accordo citato:

- Capacità edificatoria pari a 14.401 mq. di SL. ad uso produttivo (e usi correlati), da edificarsi per stralci su 3 lotti.
- Realizzazione di accesso carraio al lotto con relative opere di urbanizzazione di cessione (strada di penetrazione e parcheggio, cabina elettrica di pubblica utilità e area verde) per una superficie complessiva pari a 2.083,50 mq. La quota residua degli standard dovuti è previsto che venga monetizzata ed una parte di detta monetizzazione che venga riutilizzata per la messa in sicurezza di un collegamento ciclo-pedonale fuori comparto verso il centro di Basilicogiano.
- E' previsto altresì che, a fronte dell'impermeabilizzazione del lotto, venga realizzata la nuova rete di smaltimento delle acque bianche e quella delle acque nere, fuori comparto, che saranno anch'esse cedute all'Amministrazione (a est).

Progetto di VARIANTE:

L'esigenza di una variante al progetto approvato nasce dall'attuale situazione economico/finanziaria/sociale non solo italiana, ma mondiale.

La ditta LITO srl si è trovata a dover far fronte alla crisi attuale e ha valutato di ampliare e riconvertire la propria attività aziendale, in considerazione della crisi economica che ha investito l'editoria e di conseguenza anche il mondo del packaging.

A seguito dell'assemblea annuale dei soci ha valutato di inserire all'interno del proprio statuto anche altre attività.

In particolare, a partire dal 15/09/2022 con atto avete n. Repertorio 41995 e Raccolta 28.027, avanti al notaio dott. Marco Maltoni, sono stati adottati adeguamenti statutari più attuali e adeguati all'attività sociale che si intende svolgere, resisi necessari in ragione dei mutamenti normativi nel frattempo intervenuti e delle esigenze sopra citate.

E' stato formalmente modificato l'oggetto sociale con la previsione delle seguenti attività:

- la realizzazione di programmi edilizi su terreni ed immobili di sua proprietà, l'acquisto, la rivendita e la locazione di aree edificabili, terreni agricoli, immobili civili, commerciali ed industriali;
- la produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calorifera ottenuta da fonti rinnovabili e assimilate, nei limiti delle normative vigenti;
- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti fotovoltaici, eolici o a biomasse per la produzione di energia elettrica;
- l'intermediazione di energia elettrica nei limiti delle norme vigenti; l'acquisizione di progetti e/o impianti di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare solare, anche attraverso l'acquisizione di partecipazione al capitale sociale di soggetti che ne sono titolari.
- l'attività produttiva nel settore della cartotecnica e litografica e la commercializzazione di prodotti cartotecnici;

Per quanto concerne l'area in oggetto, considerato altresì quanto disposto dalla Legge Regionale 27 maggio 2022, n. 5 avente ad oggetto "PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E DEGLI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE", che consente di insediare nelle aree produttive, impianti per energia rinnovabile, si è valutata la possibilità di poter inserire un campo fotovoltaico a terra.

La presente variante è quindi volta all'inserimento, tra gli usi ammessi, di un campo fotovoltaico a terra, in piena conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, sia nazionale, che regionale, che comunale.

Nel caso di installazione del campo fotovoltaico a terra, non si avrebbe al momento più l'esigenza di realizzare e cedere opere di urbanizzazione, che comporterebbero comunque spese di manutenzione da parte dell'amministrazione senza che le stesse abbiano nessuna necessità di uso. A tal fine, credendo anche di andare incontro alle esigenze dell'amministrazione comunale si propone di ridurre la parte di cessione al minimo indispensabile e monetizzare la parte restante.

Il progetto di variante oggetto della presente proposta di A.O. prevederà la realizzazione delle seguenti opere:

DENTRO COMPARTO:

- **Accesso carroia**, che sostanzialmente resta invariato rispetto al progetto approvato, che verrà realizzato arretrato di 5 metri rispetto al confine stradale, in adiacenza al confine nord, per poter essere un unico accesso con la proprietà confinante (TEC-AL), qualora venga data attuazione anche a questo comparto;
D'accordo con l'A.C. detto accesso carroia, in uscita dal lotto, avrà l'obbligo di svolta a destra onde evitare immissioni su strada pericolose su via XXV Aprile.
- **Cabina elettrica di trasformazione di pubblica utilità**: già prevista nel progetto approvato, viene realizzata in posizione traslata e più vicina al confine ovest. La posizione è stata richiesta direttamente da Enel, che ha già fornito l'approvazione del progetto ed il preventivo di spesa (che si allega), in considerazione dell'ubicazione del tracciato delle linee elettriche esistenti.
- **Fascia verde di mitigazione su strada**: come da progetto approvato, verrà realizzata una fascia verde alberata di mitigazione lungo tutta la lunghezza trasversale del lotto, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente.
La fascia verde avrà una profondità di circa ____ m.

FUORI COMPARTO:

- **Pista ciclabile fuori comparto**: il progetto previsto resta invariato, ovvero verrà realizzata la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale su via XXV Aprile verso il centro abitato di Basilicogiano.
- **Rete smaltimento acque nere**: così come previsto dal progetto approvato verrà realizzata a est la rete di smaltimento delle acque nere fuori comparto, che verrà poi ceduta all'A.C.

Sono previste altresì le seguenti opere private:

All'interno del lotto, l'area rimane completamente verde, non viene al momento impermeabilizzata e pertanto non viene realizzata alcuna vasca di laminazione, né alcuna rete di smaltimento delle acque bianche. La laminazione rimarrà comunque come vincolo e la realizzazione della prevista vasca si attuerà nel momento in cui si attuerà un intervento che prevederà l'impermeabilizzazione delle superfici interessate.

Con la realizzazione del campo fotovoltaico l'unico manufatto che si renderà necessario sarà costituito da una cabina elettrica privata avente dimensioni di 2,48 x 11,08 ml. circa (27,50 mq.), posta all'interno del lotto di proprietà parallelamente alla cabina privata.

Il lotto verrà recintato lungo tutto il perimetro con una rete metallica plastificata di colore verde di h= 1.80; nella parte verso l'area di cessione la stessa sarà prevista su muretto in c.a. di circa 40 cm., ove necessario.

Verrà installati pannelli fotovoltaici di forma rettangolare aventi dimensioni di 238,4 x 130,3 cm. x 3,3 cm. (di spessore).

La struttura di supporto dei moduli sarà della tipologia ad inseguimento solare ad 1 asse, avente una rotazione di 120° (+60° / - 60°), in acciaio Cor Ten. Ogni palo sarà infisso nel terreno e sposterà per un'altezza di circa 150 cm.

La struttura con inseguimento solare ad 1 asse permette un incremento del rendimento dell'impianto pari a circa un 40% in più rispetto a quello a pannelli fissi.

Si prevede pertanto sull'intera superficie di installare un impianto la cui *producibilità* annua di energia elettrica si stima che sia la seguente:

$$1.365 \text{ kWp} \times 1.600 \text{ MWh/MWp} = 2.184.000 \text{ MWh annui}$$

Al fine di mitigare l'inserimento del campo fotovoltaico è prevista la realizzazione di una siepe arbustiva lungo tutto il perimetro, sufficiente per schermare le pannellature avente l'altezza sopra indicata.

In caso di futura edificazione di edifici produttivi la fascia di mitigazione dovrà essere integrata da alberature di media altezza così come previsto nell' A.O. precedentemente concordato.

Complessivamente:

- L'area prevista in cessione è pari a 201,50 mq.

- L'area privata a disposizione per la realizzazione del campo fotovoltaico è pari a 23.800,50 mq.

Resta invariata la potenzialità edificatoria del lotto, per il quale vengono reperiti tutti gli standard pubblici e privati, che vengono monetizzati all'atto della stipula dell'accordo.

Qualora si dovesse dare attuazione al progetto già approvato, restano valide le NTA approvate, che vengono riprese, con l'unica eccezione che viene ridotta l'area in cessione che viene monetizzata, così come già previsto dalle NTA dell'accordo, senza costituire Variante.

La realizzazione del campo fotovoltaico costituisce un'opzione aggiuntiva per l'attuazione del comparto produttivo in oggetto.

Qualora si dovesse dare attuazione alla realizzazione degli edifici, resta invariato il progetto inizialmente previsto:

Per quanto concerne l'area privata, vengono individuati i sedimi massimi di edificazione e ipotizzato un asse di penetrazione viabilistico che segue l'asse longitudinale del lotto edificabile: in particolare l'accessibilità ai previsti edifici produttivi avverrà per mezzo di una strada la cui sezione misura c.a. ml 7,00.

Gli edifici previsti sono individuati in planimetria due lotti di differenti dimensioni; tali aree sono a distanza regolare dai limiti del comparto ad eccezione del lato sud, a forma triangolare all'interno del quale verrà prevista una duna sopra la quale sarà piantumata un'area boschiva che costituirà la testata meridionale dell'alberata perimetrale sui lati ovest ed est. Tale alberata e l'area boschiva costituiscono attività di mitigazione ambientale come espresso sopra.

All'interno di tale area in fregio alla strada di distribuzione interna sono previsti più parcheggi privati per un totale mq 4.320 pari al 30% della S.U. prevista.

L'edificazione è governata oltre che dagli indici fondiari anche dalle distanze dai confini e soprattutto dalle altezze massime dei corpi di fabbricati che non potranno essere superati poiché il sistema di mitigazione ambientale è stato valutato per altezze di fabbricati non più alti di ml 11,00.

Gli edifici del comparto avranno la classica conformazione e distribuzione degli edifici produttivi, senza limitazioni alcune di sagoma, composizione e materiali.

Potranno essere realizzati in cemento armato a vista, che potrà essere intonacato e/o tinteggiato, con coloriture nelle tonalità dei colori grigi, tortora, verde.

Le coperture saranno piane con eventuale illuminazione a shed o a più falde con manto di copertura in lamiera grecata (e/o altri materiali quali alluminio, ecc...), nei colori rosso/testa di moro o grigio o verde.

Nella scelta di materiali e finiture degli edifici ed in particolare nella definizione delle superfici esterne degli stessi, dovrà comunque essere assicurata la percezione del carattere unitario dell'intero intervento.

Qualora si dovesse dare attuazione all'edificazione del lotto con edifici produttivi, ovvero qualora venga impermeabilizzato il terreno, dovrà essere realizzata la vasca di laminazione e la rete di scolo delle acque bianche, come già approvato nell'Accordo sottoscritto.

Dati urbanistici di Piano

- 1) Superficie catastale e reale dell'area: rispettivamente mq 24.150 e mq 24.002
- 2) Superficie territoriale: mq 24.002;
- 3) Superficie fondiaria: mq 21.918,50;
- 4) Usi ammissibili:
 - Artigianato produttivo
 - Industria manifatturiera, industria delle costruzioni e installazione impianti e loro attività correlate
 - Realizzazione di impianti di produzione da energie rinnovabili con installazione anche a terra

In particolare, potranno essere realizzati:

- edifici destinati alla produzione e trasformazione delle merci e loro pertinenze;

- immagazzinaggio e trasporto delle merci;
- laboratori di ricerca e controllo della produzione
- amministrazione, direzione e servizi di pertinenza delle aziende produttrici, compreso attività sindacale ricreativa e sociale al servizio degli addetti;
- esposizione e vendita di merci direttamente prodotte e trasformate dall'azienda, che dovrà essere anche dimensionalmente, subordinata a quella di produzione o trasformazione;
- E' altresì consentita l'abitazione del titolare o del personale addetto alla sorveglianza e manutenzione, ammessa per unità produttive con superficie utile non inferiore a mq. 300, nella misura di un alloggio per ogni lotto edificato e con una superficie utile non superiore nè al 50% della superficie utile destinata alla produzione, nè a mq. 150. Per aziende con superficie a destinazione produttiva superiore a mq. 600 è consentita la realizzazione di due alloggi con superficie utile complessiva non superiore a mq. 220

5) **Superficie di cessione** pari a mq 201, 50 mq.

Il resto degli standard viene interamente monetizzato e una quota parte pari a 101.394,47 €, così come determinato nel CME, viene utilizzato per la messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale, come già previsto nell'Accordo sottoscritto.

PARAMETRI DA RISPETTARE IN CASO DI EDIFICAZIONE DELLA SL:

6) **Superficie Utile:** mq 14.401;

Il progetto di PUA prevede due lotti edificabili così come individuati nella tavola SDP.02 e aventi la capacità edificatoria sotto riportata:

N. LOTTO	N. EDIFICI	SU EDIFICABILE
LOTTO 1	EDIFICIO 1	3.000 mq.
LOTTO 2	EDIFICIO 2 (stralcio 2)	5.701 mq.
	EDIFICIO 3 (stralcio 3)	5.700 mq.

Ciascun lotto edificabile potrà essere attuato a mezzo di singole istanze di Permesso di Costruire riguardanti porzioni di lotto o l'intero lotto. All'interno di ciascun lotto, gli edifici potranno essere frazionati ovvero potranno contenere fino a cinque unità immobiliari. E' altresì consentita l'aggregazione di volumi edilizi realizzati anche in aderenza l'uno all'altro, anche in momenti successivi, che andranno a definire un complesso volumetrico finale unitario, nel rispetto comunque di quanto previsto dall'Accordo ex art.18, che prevede che la SLU non debba essere concentrata in un unico edificio.

7) **Parcheggi di pertinenza:** da individuarsi in fase di attuazione sulla base di quanto riportato nelle NTA di tale proposta di accordo operativo.

8) **Rapporto di copertura:** 0,5 ml./ml.

9) **VI Visuale libera:** 0,5 ml/ml.

10) **D Distanza dai confini:** ml 6,00 e ml 8 dal confine sud

11) **Altezza max:** ml 11,00, incrementabile fino a 15 ml per la realizzazione di limitati corpi di fabbrica adibiti a volumi tecnici, impianti, magazzini automatizzati, ecc.

12) **Indice di permeabilità:** Minimo il 20% della Sf;

Si precisa che le definizioni di SU, SA, altezza e per tutti i parametri edilizi, salvo diversa disposizione delle presenti norme e dei contenuti dell'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000, sono definiti come da D.T.U. regionali vigenti al momento della presentazione dei titoli abilitativi.